



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N°36 del Reg. del 28/11/2025	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMNETO PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA JURE SANGUINIS
--	---

Addì 28 del mese di Novembre alle ore 13.00 e seguenti dell'anno 2025, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, convocata con appositi avvisi in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Consiglieri	Presente
Carta Salvatore	Si
Fresi Angela (1979)	Si
Sussarellu Giovanni	Si
Soggia Leonardo	Si
Vigliola Dolores	No
Soggia Simone	No
Nieddu Salvatore Giuseppe	Si
Farina Maria Caterina	Si
Deliperi Giovanni Antonio	Si
Demelas Sandra	Si
Sanna Domenico	Si
Fresi Angela (1983)	No
Pirisino Nicola	Si

Totale presenti n° 10	Totale assenti n° 3
-----------------------	---------------------

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

- presiede il Signor Carta Salvatore nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Comunale Maria Stangoni;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritto all' ordine del giorno, premettendo che, che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

RICHIAMATO l'art. 1, della L. n. 91/1992;

PRESO ATTO di quanto disponeva l'art. 1, della L. n. 555/1912, abrogata dall'art. 26 della L. n. 91/1992;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno:

- n. K. 28.1 dell'08.04.1991;
- n. K. 28.1.170 del 24.02.2003;
- n. 26 del 01.06.2007

che regolamentano il procedimento per il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana a cittadini stranieri di ceppo italiano (jure sanguinis), ex art. 1 L. n. 91/1992 ed ex art. 1, L. n. 555/1912, di seguito indicata come istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis;

CONSIDERATO che il Comune è competente per l'anzidetto procedimento, qualora l'istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, riguardi un cittadino straniero iscritto nell'anagrafe della popolazione residente e per il quale sussiste la dimora abituale nel territorio comunale;

PRESO ATTO che le circolari del Ministero dell'Interno n. K.28.1/1991 e n. 26/2007, prevedono rispettivamente:

- di accertare il mancato esercizio da parte dell'interessato e degli ascendenti, della facoltà di rinuncia alla cittadinanza italiana, presso il Comune italiano di origine o di ultima residenza dell'avo italiano e presso tutte le Rappresentanze consolari italiane competenti per le varie località estere, ove gli individui hanno risieduto;
- l'estrema cautela da osservare nell'acquisizione e nella valutazione dei documenti che vengono presentati, nonché la necessità di prendere contatti con il Consolato competente, al fine di verificare nei casi dubbi, l'autenticità della documentazione prodotta direttamente dall'interessato, considerato che negli ultimi anni è stato segnalato un incremento dei casi di falsificazione e contraffazione dei documenti in questione;

PRESO ATTO che il procedimento di che trattasi è particolarmente complesso con riguardo:

- all'applicazione delle disposizioni di riferimento ed alla corrispondenza che deve intervenire con i Consolati italiani all'estero, al fine delle verifiche previste;
- alla determinazione della discendenza che spesso coinvolge molti gradi di parentela e diverse generazioni ed in cui si rilevano spesso soggetti indicati con cognomi e nomi diversi, in quanto, nel corso dei decenni, questi ultimi sono stati adattati alla variante locale estera, o semplicemente alterati per errore e pertanto la ricostruzione della stessa può essere difficile ed a volte farraginoso;

DATO ATTO che il personale del Comune di Sedini assegnato ai Servizi Demografici svolge mansioni plurime, relative a diversi procedimenti;

RITENUTO di adottare un Regolamento comunale al fine di regolare le modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, di determinare il termine di conclusione del procedimento, di razionalizzare l'organizzazione dell'attività amministrativa degli uffici, ai quali sono assegnati vari ed eterogenei procedimenti e nel contempo di salvaguardare la natura dell'interesse pubblico tutelato e di fornire una risposta certa e possibilmente celere all'utente;

RICHIAMATA la L. n. 241/1990, avente per oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

TENUTO CONTO della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione

amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento;

RITENUTO, per i motivi di cui sopra, congruo stabilire con il citato Regolamento, il termine di conclusione del procedimento, in 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis;

RITENUTO altresì per le medesime motivazioni, di stabilire che l'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, viene presentata al Comune previo appuntamento, che l'ufficio accorda entro al massimo n. 20 giorni;

RITENUTO inoltre, per i citati motivi, di stabilire che l'ufficio competente, al momento della presentazione dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, come sopra:

- 1) provvede affinché la stessa venga protocollata;
- 2) rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione;
- 3) effettua una prima valutazione sommaria della regolarità della documentazione presentata, rendendo edotto l'interessato:
 - dell'ammissibilità dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, al fine delle verifiche previste per determinare la sussistenza dei requisiti; in tal caso trasmette all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
 - di eventuali rilevanti irregolarità che rendono palesemente irricevibile, inammissibile, e/o infondata l'istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis; in tal caso il procedimento è concluso con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione consiste in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, L. n. 241/1990;

ACCLARATO che la presentazione dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, a seguito di appuntamento, consente all'ufficio di riferimento, di organizzare la propria attività in maniera funzionale, di effettuare una prima scrematura delle istanze, di salvaguardare i diversi servizi istituzionali a beneficio degli utenti, nonché di fornire all'interessato, all'atto della presentazione di detta istanza, un primo riscontro circa l'ammissibilità della stessa alle verifiche previste, oppure la palese irricevibilità/inammissibilità/infondatezza della medesima;

RITENUTO che la presentazione di dette istanze su appuntamento, consentendo di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente alinea, rispetta i principi di efficacia, economicità ed imparzialità a cui deve improntarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 1, L. n. 241/1990;

VISTA la L. n. 91/1992 ed il relativo Regolamento approvato con DPR n. 572/1993;

PRESO atto di quanto disponeva la L. n. 555/1912, successivamente abrogata dall'art. 26 della L. n. 91/1992;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi ed accertati nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare integralmente l'allegato REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA A CITTADINI STRANIERI DI CEPPO ITALIANO (JURE SANGUINIS), EX ART. 1 L. N. 91/1992 ED EX ART. 1 L. N. 555/1912, composto da n. 11 articoli;
- di dare atto che l'adozione di detto Regolamento, riconosciuta la complessità del procedimento disciplinato, consente di organizzare l'attività amministrativa di questo Comune in maniera funzionale, a salvaguardia della natura degli interessi pubblici tutelati e dei diversi servizi istituzionali a beneficio degli utenti, nonché di ottemperare ai principi di efficacia, economicità ed imparzialità, a cui deve improntarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 1, L. n. 241/1990.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

(Il Responsabile del Servizio)

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to Carta Salvatore

Il Segretario Comunale

F.to Maria Stangoni

Della su estesa deliberazione, ai sensi del decreto Legislativo 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa con lettera n° _____ in data __/__/____ ai Capigruppo Consiliari

E' Copia Conforme all'Originale

Il Responsabile
Deborah Nativi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 02/12/2025 al 17/12/2025;
- è divenuta esecutiva il giorno 28/11/2025 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto;

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
F.to **Maria Stangoni**

Sedini li _____

Il Segretario Comunale
F.to **Maria Stangoni**